

LA CRONACA



VITO MAGGI (Maxim)

MAGHI E MAGIE

di VITO MAGGI (Maxim)

Passano le stagioni, passano gli anni e tutto cambia: ciò che invece continua imperterrito a galleggiare placidamente è quel meraviglioso iceberg costituito dalla parte emergente (10% = Magia) e dalla parte sommersa (90% = miracolosi Maghi).

Lasciando da parte queste divagazioni geofisiche vediamo cosa è successo ultimamente nel nostro stravagante mondo ricco di sogni e d'illusioni (grandi).

Estate; Platja d'Aro: meraviglioso posto di relax magico sulla Costa Brava (Spagna). La VII Trobada Magica si è svolta brillantemente nel nuovissimo Palcio Deportivo dove tutta «l'Amicizia» più calorosa ci è stata propinata a piene mani dall'onnipresente XEVI e ricambiata con pari sincerità da un nugolo di stranieri accorsi all'invito: JUPITER (Ungheria), TONY SHELLEY, ALI' BONGO, PAUL e DEBBIE DANIEL, EDWIN HOOPER, MISTINA, RON Mac MILLAN, GEOFF RAY, PATRICK PAGE, BOB SINCLAIR (Inghilterra), BOB LITTLE, MEIR YEDID

(U.S.A.), EDERNAC (Francia), MARVEL (Portogallo) JEAN GARANCE, PHILIUS and JANE (Svizzera) GILI (Belgio), PEK! (Germania), FLORENSA, YA LI PU, DOMINGUEZ (Spagna), RATHOL e RALF (Austria) e i nostri DANTE, ALTOBELLI, BAI, CANDELI, FABIAN (come presentatore e conferenziere), MAXIM (col suo numero « Manipulations in technicolor ») e ANTONIO STORACE « Antoine », la cui esibizione in costume antico, con trasformismo, ha ottenuto vivo successo.

Sopra tutti ricorderò il decano dei Prestigiatori spagnoli: il grande LI CHANG che ad ALTOBELLI e al sottoscritto ha dedicato, per una intera mattina, una indimenticabile carrellata di ricordi della sua lunga luminosa carriera.

12 Case magiche, 4 Conferenze e tre Spettacoli di Gala; dulcis in fundo un pantagruelico banchetto durato tre ore al delizioso suono dell'Orchestra di « 15 Violines Magicos ».

Autunno; Costa meridionale inglese: nella stupenda baia di Eastbourne si è

olta la « 54th Annual Convention of magicians », organizzata come sempre in stile impeccabile da quella poderosa troupe di « veri Maghi » del British Ring, dal 25 al 30 Settembre u.s.

Dopo tanti anni di presenza sono sempre più convinto che questo Congresso sia il migliore del mondo in senso assoluto: sia perché gestito abilmente e con alta professionalità da esperti « entusiasti » coordinati da KEN DE COURCY presidente e da JEFFREY ATKINS segretario, sia perché oltre ai soliti Concorsi, gare magiche e Conferenze si dedica una parte del programma anche ad altre tante attività, altrove poco recepite, come: Serata amichevole di conversazione tra i presenti, cocktail per gli stranieri, « Civic reception with ball and cabaret » alla presenza delle autorità cittadine, spettacolo a favore degli Ospedali, pomeriggio per le Signore, IBM general meeting con elezione del nuovo presidente ALAN SHAXON, pomeriggio dedicato ad eventi storici di ieri, show con effetti magici per bambini, seminario per collezionisti, Banchetto « super » english style in abito da sera con ripetuti brindisi in onore dei presenti e degli assenti giustificati (leggasi Elisabetta regina d'Inghilterra).

Cose viste di ordinaria amministrazione: Fiera magica con 52 Case espositrici, di cui tre esclusive per libri rari e antichi (tutta roba da far resuscitare un morto cremato...); Concorso di Promagia con 12 concorrenti di alto livello (preselezionati); Concorso di Scenari: 24 concorrenti esibitisi in uno spettacolo « Non stop » dalle 19 alle 24; 5 spettacoli di Gala dove sono stati applauditi RICH BLOCH, FLUKER, MAXIM, WALKER, ALAN SHAXON, AYLING, VAN DER PULE, GREENWOOD, SEFTON, HOFMANN, MARK RAFFLES, AROLD TAYLOR, EMMERSON & JANE, BEL ESPRIT, RILLO, THOMAS, MILLER, ARTIE, STEDMAN, REYNOLDS, WILSON, ANTOINE, CAVENEY, TOPAS, TINA LENERT, CANCHE, HARVEY, PETER KERSTEN, DALE

SALWAK, ROGER JOHN e infine DINARDI (ottantatreenne mago tedesco).

Tutta questa brava gente è stata presentata da PAUL DIAMOND, DENNIS HOWELL, EDDIE DAWES, RICHARD STUPPLE, JOHN SALISSE, ALI' BONGO sotto la diabolica regia del baffuto RON LANGHORN.

All'international Close up show si sono visti BLOCH, CAVENEY, DIAMOND, SICHIER, WEBER presentati con brio da JANET CLARE mentre per la Magia infantile si sono esibiti MILLER, STEDMAN, ARTIE e REYNOLDS.

Il gran Premio per il concorso di scena è stato assegnato meritatamente a RICHARD GRIFFIN, giovane dinamico di sicuro avvenire che ha presentato manipolazioni di carte, anelli e piccioni che saltellano sugli anelli durante i vari passaggi.

Le Conferenze sono state sette, tenute da esperti dell'illusione come BLOCH, ANVERDI, CAVENEY, STUPPLE, CORNELIUS, DAWES e DIAMOND.

Tutto quanto sopra descritto faceva parte del Programma ufficiale che un « gruppuscolo di autentici matti da legare » lo ha ritenuto troppo « leggero », al punto che la sera della vigilia si sono incontrati privatamente in casa di PETER e ILONA SCARLETT: questi alienati mentali erano PAUL e DEBBIE DANIEL, ALAN SHAXON, TONY SHELLEY, ALEXANDER SACHA VOROBIEV di Mosca, primo Presidente dell'IBM russo e il sottoscritto. Il famoso scrittore magico DENNIS PATTERSON tentava di fungere da coordinatore in stretta osservanza al proposito di non fare assolutamente giochi pur parlando esclusivamente di Magia nella pubblicità, nei contratti, nella TV, nelle pubbliche relazioni ecc.: e così è stato dalle 19 alle 4 del mattino successivo, tra prelibate specialità culinarie inglesi e robuste bevute gargarizzanti.

Prima di chiudere queste note non posso fare a meno di ricordare l'incontro con alcuni personaggi di fama mondiale: il mitico Dr. JOHN BOOTH ex valente professionista e celeberrimo scrit-

tore d'innumerabili pregevoli volumi di arte magica. Mensilmente sta scrivendo sulla bella rivista « The linking ring » dell'I.B.M. le « Memorie del fantasma di un mago » ovvero la sua interminabile autobiografia: è appena arrivato al capitolo 245... Con me si è gentilmente trattenuto a lungo parlandomi soprattutto di CARDINI (il mio idolo) e fornendomi notizie e rettifiche inedite su questo favoloso personaggio.

Insieme a lui ho conosciuto il nuovo Presidente internazionale dell'I.B.M. MICHAEL ELLIS, affabile produttore televisivo e all'altezza della carica che ricopre.

Da ultimo DALE SALWAK, americano, erede e attuale gestore del famoso « Ben Chavez Studio », alta scuola di Magia internazionale da dove uscì diplomato un

certo CHANNING POLLOCK di buona memoria: con lui ho potuto parlare molto solo di psicologia e di filosofia dell'arte magica, meravigliosi argomenti che richiederebbero mesi se non anni per approfondirne il contenuto. Poi lo ho ammirato in scena in una stupenda esibizione con foulards, monete, carte e l'evoluzione di una palla Zombie impeccabile: allora ho capito che il suo segreto si basava su una semplicità magistrale!!!

Ora chiudo perché devo recuperare troppe notti passate in bianco.

Raccomando a tutti di partecipare a tale Convention sempre che si sia in grado di parlare inglese e soprattutto di capirlo, altrimenti si muore subito, al momento dell'apertura del Congresso.

UN TROFEO PER ALBERTO

di GIANNI LORIA

Sicuramente non mi aspettavo niente di simile quando, con tanta modestia in corpo, e buona volontà, mi accingevo a chiedere l'autorizzazione alla Presidenza del CMI per organizzare l'assegnazione di un trofeo che mantenesse vivo negli anni in nome di ALBERTO SITTA. I motivi principali per cui mi accingevo ad accollarmi non poca responsabilità per l'organizzazione, sono stati molteplici e sicuramente collegati tra di loro dalla volontà di fare uscire allo scoperto le nostre riunioni magiche e quei prestigiatori che lavorano professionalmente sulla piazza in questo momento.

Infatti spinto anche dalle continue richieste ho pensato di fare gravare la responsabilità dell'assegnazione ad un cast di giornalisti, impresari e personaggi dello spettacolo. Da anni i soci del CMI e di altri circoli polemizzando sotto ban-

co chiedevano tale esperimento come pure espongono: « per incentivare i soci di un certo livello, bisognerebbe mettere in palio una borsa di studio in denaro e vedrete che... »; di conseguenza, perché non approfittare di questa giornata per organizzare un dibattito imperniato anche su questo tema? Fatto!!! Impresari? Fatto!!! Borsa di studio? Fatto!!!

Fare una giornata in nome di ALBERTO SITTA, non di commemorazione alla sua scomparsa, ma per tenere il Suo nome sempre allo scoperto ed in una regione dove egli ha sempre prestato la Sua opera... fatto! giornalisti... ne sono stati ospitati anche troppi... uomini di spettacolo... c'erano... il Trofeo, fin troppo bello e costoso grazie a GIANFRANCO CAPPELLI cugino di ALBERTO che gentilmente ha offerto questo costoso dono rivolto a colui che chiaramente ambisse a ricever-